

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3081 del 04/06/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ACQUA DENOMINATO CASTELVETRO P.NO - SAN GIULIANO, UBICATO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO, VIA DOSSO, RICHIESTA DALLA DITTA "IREN ACQUA PIACENZA SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "POTABILIZZAZIONE ACQUA".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3240 del 04/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ACQUA DENOMINATO CASTELVETRO P.NO - SAN GIULIANO, UBICATO IN COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO, VIA DOSSO, RICHIESTA DALLA DITTA "IREN ACQUA PIACENZA SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "POTABILIZZAZIONE ACQUA".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;

VISTA l'istanza acquisita da ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 28970 del 16/02/2026 (pratica Sinadoc 6992/2026) trasmessa dal legale rappresentante della ditta "IREN ACQUA PIACENZA SRL" (P.IVA 01891040337), con sede legale in Comune di Piacenza, strada Borgoforte 22, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "potabilizzazione dell'acqua" svolta presso l'impianto di potabilizzazione denominato "Castelvetro P.no - San Giuliano", ubicato in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Dosso, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, allo scarico (S1) di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura;
- art. 3, comma 1, lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*, in ordine all'impatto acustico;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31

- maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”, CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 44664 del 10/03/2026, questo Servizio ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 con contestuale richiesta di documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 62764 del 07/04/2026 la Società Iren Acqua Piacenza ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 67952 del 15/04/2026, questo Servizio ha richiesto al Comune di Castelvetro Piacentino l'autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nonché il parere relativamente all'impatto acustico, con riferimento all'art. 8 comma 4 della L. 447/95;

RILEVATO che, per quanto concerne la matrice “impatto acustico” con la suddetta nota prot. ARPAE n. 28970/2026 la ditta ha trasmesso la relazione denominata “Indagine acustica su rumorosità immessa dall'impianto di potabilizzazione ubicato presso la frazione San Giuliano (Pc)”, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, utili ai fini dell'adozione dell'AUA:

- nota prot. n. AP000515-2026-P del 27/05/2026, assunta al prot. ARPAE n. 97136 in pari data, con cui IREN ACQUA PIACENZA SRL ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura;
- nota prot. n. 7331 del 28/05/2026, acquisita al prot. ARPAE n. 97842 in pari data, con cui il Comune di Castelvetro Piacentino ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nonché parere favorevole, per quanto attiene all'impatto acustico, di cui alla Legge 447/1995;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta “IREN ACQUA PIACENZA SRL” (P.IVA 01891040337), con sede legale in Comune di Piacenza, strada Borgoforte 22, per l'attività di “potabilizzazione dell'acqua” svolta presso l'impianto di potabilizzazione denominato “Castelvetro P.no - San Giuliano”, ubicato in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Dosso, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "IREN ACQUA PIACENZA SRL" (P.IVA 01891040337), con sede legale in Comune di Piacenza, strada Borgoforte 22, per l'attività di "potabilizzazione dell'acqua" svolta presso l'impianto di potabilizzazione denominato "Castelvetro P.no - San Giuliano", ubicato in Comune di Castelvetro Piacentino, Via Dosso, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi ambientali, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali, in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	lett. e) - Comunicazione di cui all'articolo 8, c. 4, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene ai titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali, in pubblica fognatura;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Castelvetro Piacentino, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE; ;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e
Energia**

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

DATI GENERALI ISTANZA									
Rif. prat. Sinadoc 6992-26 (Attività istruttoria n. 7 del 29/05/2026).									
IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F./P.IVA 02863660359) – Impianto di potabilizzazione dell'acqua di "Castelvetro P.no – San Giuliano"- Impianto sito in Comune di Castelvetro P.no (PC), Via Dosso.									
DESCRIZIONE									
<p>La Ditta presso l'insediamento svolge l'attività di potabilizzazione dell'acqua dei pozzi denominati "San Giuliano 1, 2 e 3" (al servizio dell'acquedotto di San Giuliano - Castelvetro P.no).</p> <p>Il pozzo San Giuliano 3 costituisce una fonte alternativa/sostitutiva; attualmente in condizioni ordinarie sono utilizzati principalmente i pozzi San Giuliano 1 e 2. L'acqua dei pozzi San Giuliano presenta un tenore di ferro, manganese e ammoniaca superiori ai limiti di legge e pertanto necessita di trattamento di potabilizzazione prima dell'immissione in rete. L'acqua proveniente dai pozzi San Giuliano 1, 2 e 3 viene trattata all'interno di un edificio contenente un'unica linea di filtrazione composta da 4 filtri a sabbia posti in parallelo a cui seguono 3 filtri a carbone anch'essi in parallelo. L'ossidazione del processo è garantita mediante il dosaggio di ipoclorito di sodio a monte della linea di filtrazione (in testa ai filtri a sabbia).</p> <p>A valle della linea di filtri a carbone avviene il dosaggio di biossido di cloro, per garantire la disinfezione prima dell'immissione nella rete di distribuzione, previo stoccaggio dell'acqua potabilizzata all'interno del serbatoio a terra (diviso in due parti comunicanti) e/o del serbatoio pensile.</p> <p>Attraverso controlavaggi ciclici, che vengono effettuati con tempi e orari definiti sulla centralina di ogni filtro, si provvede ad eliminare le sostanze indesiderate e a mantenere puliti i filtri. In condizioni ordinarie il lavaggio di ciascun filtro avviene a sabbia avviene mediante l'acqua trattata e stoccata nel serbatoio pensile, in automatico una volta al giorno in orario notturno (FS1:00:00; FS2:01:00, FS3:02:00; FS4:03:00) con una portata media di 16 l/s. L'automazione è garantita da una valvola pneumatica, in corrispondenza del serbatoio pensile, che richiama il lavaggio orario una volta al giorno per ciascun filtro a sabbia. Il lavaggio di ciascun filtro a carbone, invece, avviene manualmente due/tre volte l'anno, con una portata media di 22 l/s. E' presente un serbatoio di stoccaggio atto a laminare la portata in fognatura per evitare picchi di portata nella rete fognaria. Considerando il caso peggiorativo (il lavaggio dei 4 filtri a sabbia e dei 3 filtri a carbone nella stessa giornata), il volume annuo massimo scaricato è di circa 52.000 mc, che corrisponde ad un volume giornaliero massimo scaricato di 143 mc/giorno.</p> <p><u>Per tale scarico la Ditta ha richiesto la deroga al rispetto dei limiti di cui alla colonna scarico in fognatura della Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs.152/06 per i parametri Ferro (9 mg/l). e Manganese (5 mg/l).</u></p> <p>I reflui generati dal controlavaggio dei filtri recapitano in pubblica fognatura.</p> <p>Dall'insediamento ha origine lo scarico (S1) di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura, provenienti dal controlavaggio di n. 4 filtri a sabbia posti in parallelo e di n. 3 filtri a carbone anch'essi in parallelo, costituenti l'impianto di potabilizzazione per l'abbattimento del ferro, del manganese e dell'ammoniaca dei pozzi "San Giuliano 1, 2 e 3".</p> <p>Il pozzetto di prelievo fiscale, ubicato immediatamente a valle delle linee di filtrazione, è indicato con la dicitura "pozzetto fiscale d'ispezione" nella Planimetria "Schema dei servizi – Tav. 1 – Marzo 2026" trasmessa con le integrazioni in data 07/04/2026 prot. n. 4840 (prot. Arpae n. 62764).</p>									
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO									
<p>Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni:</p> <p>a) lo scarico di acque reflue industriali S1, recapitante in pubblica fognatura, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) i limiti di cui alla colonna "Scarico in pubblica fognatura" della Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. ad eccezione dei sotto indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:</p> <table border="0"> <tr> <td>Parametro:</td> <td>Ferro</td> <td>Manganese</td> </tr> <tr> <td>Valore:</td> <td>9</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Unità di misura:</td> <td>mg/l</td> <td>mg/l</td> </tr> </table>	Parametro:	Ferro	Manganese	Valore:	9	5	Unità di misura:	mg/l	mg/l
Parametro:	Ferro	Manganese							
Valore:	9	5							
Unità di misura:	mg/l	mg/l							

- b) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in **155 mc.**; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in **56000 mc.** Le quantità totali annuali di acqua reflua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo fornito annualmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- c) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- e) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castelvetro P.no., al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castelvetro P.no, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Tav. 1 – Schema dei servizi – Marzo 2026" trasmessa con le integrazioni pervenute in data 07/04/2026 prot. n. 62764

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.